



COPIA

Comune di Piancogno

Provincia di Brescia

Via Nazionale n. 49 – CAP 25052 – C.F. 00948230172 – P.I. 00590410981

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 31 del 28/11/2025

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N° 11246 DEL 06.11.2025 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO “PIANCOGNO FUTURA” AVENTE PER OGGETTO: “AFFIDAMENTO LAVORI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE DI PIAMBORNO”

L'anno duemilaventicinque, addì ventotto del mese di Novembre si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco - Presidente, convocato per la data odierna alle ore 20:30, nella sala delle adunanze presso questa sede Municipale. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 20:30;

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARISE' ALBERTO	si	no
2	PERNICI DIEGO	si	no
3	TROTTI ALBERTO	si	no
4	PEROZZO ELENA	si	no
5	GHIROLDI LIVIA	si	no
6	BACCANELLI GIOVANNI	no	si
7	CRESCI ANDREA	si	no
8	APOLLONIO LAURA MARIA FAUSTA	si	no
9	GANDINI DORINA	si	no
10	SANGALLI FRANCESCO	si	no
11	GHIROLDI FRANCESCO PAOLO	si	no
12	ZEZIOLA ORIETTA	si	no
13	FOSTINELLI DOMENICO	si	no

Totale presenti 12 Totale assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Matteo Tonsi;

Il Sindaco - Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il SINDACO – PRESIDENTE dà lettura dell’oggetto previsto al punto n° 3 dell’O.d.g:
“INTERROGAZIONE PROT. N° 11246 DEL 06.11.2025 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO “PIANCOGNO FUTURA” AVENTE PER OGGETTO: “AFFIDAMENTO LAVORI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE DI PIAMBORNO” ed invita il Capogruppo del gruppo di minoranza “Piancogno Futura”, a dare lettura della stessa:

Sangalli Francesco, Capogruppo del gruppo di minoranza “Piancogno Futura”, dà quindi lettura dell’interrogazione, di seguito testualmente ed integralmente riportata:

“PREMESSO CHE:

- *il Comune di Piancogno ha avviato l’intervento per la realizzazione della nuova mensa scolastica;*
- *i lavori sono stati affidati alla ditta appaltatrice, Saggese S.P.A. con sede a Nocera Inferiore (SA);*
- *da parecchio tempo il cantiere risulta fermo, privo di operai e mezzi, con evidente sospensione delle attività;*
- *tal situazione sta generando preoccupazione tra i cittadini e le famiglie, oltre al rischio di ritardi significativi nella consegna dell’opera e possibili aumenti dei costi a carico dell’Amministrazione;*

CONSIDERATO CHE:

- *premesso che alcuni cittadini si sono rivolti a noi per segnalare l’abbandono del cantiere;*
- *l’interruzione dei lavori pubblici comporta, non solo un danno economico, ma anche una perdita di credibilità istituzionale e disagio per la comunità scolastica;*
- *la presenza di un cantiere “abbandonato” inserito nell’area scolastica rappresenta un fattore di potenziale pericolo per i nostri ragazzi, con un aggravio di sorveglianza da parte dei docenti;*
- *è dovere dell’Amministrazione vigilare sull’esecuzione dei lavori e intervenire in caso di inadempienze o problematiche contrattuali;*

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE:

1. *Di chiarire quali siano le motivazioni che hanno determinato l’eventuale interruzione dei lavori presso il cantiere della nuova mensa;*
2. *Di specificare quale sia attualmente la situazione contrattuale tra il Comune e la ditta appaltatrice;*
3. *Di indicare se siano state adottate misure di tutela per garantire la prosecuzione ed il completamento dell’opera dei tempi previsti;*
4. *Di comunicare quali tempi e modalità l’Amministrazione prevede per la ripresa dei lavori;*
5. *Di rendere noto se siano stati previsti eventuali penali o provvedimenti nei confronti della ditta appaltatrice in caso di inadempienza contrattuale;*

Si richiede che la presente interrogazione venga inserita all’ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale secondo quanto previsto dal Regolamento, affinchè siano chiarite nel dettaglio le responsabilità dell’Assessorato ai lavori pubblici, dell’Amministrazione nella gestione di risorse che appartengono alla nostra Comunità e che meritano di essere impiegate con efficienza, trasparenza e puntualità.”

Il **Sindaco – Presidente**, prende la parola, dando lettura di uno scritto - di seguito testualmente ed integralmente riportato - a risposta della predetta interrogazione:

“Gentili Consiglieri, con riferimento all’interrogazione sopra citata, si riportano di seguito, punto per punto, le considerazioni di natura esclusivamente tecnica utili a supportare l’argomentazione da parte dell’Amministrazione Comunale.

In risposta al primo quesito posto si rassegna che le motivazioni ufficiali dell’interruzione dei lavori sono imputabili alla ditta appaltatrice, che ha riscontrato evidenti difficoltà organizzative interne. Tali criticità hanno determinato un rallentamento delle attività di cantiere, che però ora sono ripresi grazie ai provvedimenti attuati

In risposta al secondo quesito posto pur non cogliendo pienamente il senso della richiesta, si precisa che il rapporto contrattuale in essere non presenta caratteristiche difformi rispetto a qualunque altro appalto pubblico gestito dall'Ente.

Non essendo trascorsi i giorni contrattuali complessivamente assegnati e non essendosi verificati i presupposti previsti dal D.Lgs. 36/2023 per l'attivazione delle procedure di risoluzione del contratto, non è stato avviato alcun provvedimento risolutivo, che rappresenterebbe l'unico strumento percorribile in caso di grave inadempienza.

In risposta al terzo quesito posto, si comunica che prima della presentazione dell'interrogazione, il Responsabile del Progetto ha trasmesso un sollecito perentorio in data 05.08.2025, mentre il Direttore dei Lavori ha emesso un Ordine di Servizio in data 31.10.2025. A tali atti formali si aggiunge una fitta corrispondenza via mail ordinaria, finalizzata sia a sollecitare la ditta sia a monitorare puntualmente lo stato dei lavori.

È stato inoltre garantito costante supporto alle ditte subappaltatrici, così da favorire la continuità operativa e prevenire ulteriori rallentamenti.

I lavori sono regolarmente ripresi in data 11.11.2025, successivamente alla documentazione trasmessa in risposta all'Ordine di Servizio. Dal nuovo cronoprogramma aggiornato, il termine dei lavori risulta essere ancora fissato al 30.03.2026.

Nei giorni immediatamente successivi alla ripresa sono state eseguite le seguenti attività:

- *completamento dello sbancamento;*
- *stesura del magrone;*
- *posa del materiale necessario alla realizzazione delle fondazioni;*
- *montaggio della gru di cantiere.*

Infine, in risposta all'ultimo quesito posto si ricorda che le eventuali penali o misure applicabili nei confronti dell'impresa sono esclusivamente quelle previste dal Codice dei Contratti Pubblici – D.Lgs. 36/2023 esse sono richiamate espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto. Premesso ciò, comunque, alla data attuale non sussistono le condizioni per procedere con l'applicazione di tali strumenti.”

Sangalli Francesco, Capogruppo del gruppo di minoranza “Piancogno Futura”, a fronte della specifica istanza posta dal Sindaco, si dichiara non soddisfatto delle risposte ottenute, formulando nuovi ed ulteriori quesiti inerenti le voci di spese e le relative somme sostenute dall'Ente sino alla data odierna;

Il Sindaco – Presidente, a riscontro di tali ultimi quesiti, passa in rassegna le singole voci di spesa e relativi importi ad oggi sostenute dall'Ente;

Ghioldi Francesco Paolo – consigliere del Gruppo di minoranza “Piancogno Futura” - pone al Sindaco taluni quesiti e formula talune considerazioni, come di seguito compendiate:

- rifacendosi al tema precedentemente tratta circa l'anticipazione contrattuale (per le quali auspicava fossero state richieste fideiussioni bancarie, piuttosto che di natura assicurativa), se siano stati presentati un cronoprogramma di realizzazione delle opere adeguatamente aggiornato, sulla scorta dei ritardi accumulati, e la documentazione inerente le pratiche di deposito per cementi armati;
- il progetto aggiornato ed approvato in esito al parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, risulta ancora congruo rispetto a quanto autorizzato dalla Commissione per il Paesaggio del Comune;
- esprime il proprio timore e le forti perplessità che le opere in oggetto possano non trovare pieno compimento entro i termini contrattualmente previsti;
- con riferimento a taluni lavori di movimentazione terra affidati con dedicata Determinazione dell'Ufficio Tecnico ad una ditta terza, se essi siano relativi alle opere qui in parola e, quindi, già compresi nell'affidamento disposto alla ditta “Saggese” S.p.A. o se, invece, si riferissero ad altro e diverso intervento;
- con riferimento all'incarico di progettazione dell'opera, chiede informazioni e chiarimenti circa le tempistiche di aggiudicazione dell'incarico, in quanto - come emerge dalla documentazione fornita ai consiglieri - le stesse risultano non coerenti e congrue con le date di deposito della documentazione progettuale;

Il **Sindaco – Presidente**, a riscontro dei quesiti posti dal Consigliere Ghiraldi, rileva come gli stessi - aventi natura e carattere esclusivamente tecnico e non politico - avrebbero dovuto essere formulati nell'ambito dell'interrogazione, in maniera tale da trovare puntuale riscontro in sede consigliare sulla scorta di adeguata istruttoria da parte del competente Ufficio Tecnico; dando atto che ciò non è stato evidentemente possibile e considerato il notevole lasso temporale intercorso dai fatti rappresentati, rimanda la formulazione del relativo riscontro alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Ghiraldi Francesco – consigliere del Gruppo di minoranza “Piancogno Futura”: rappresenta di ben conoscere le condizioni in cui spesso si trovano ad operare i piccoli comuni come quello di Piancogno e le modalità con le quali avvengono determinate pratiche, sebbene tali modalità - nel corso delle precedenti legislature - fossero state oggetto di ampia contestazione da parte delle opposizioni.

Terminata la discussione si passa a successivo ordine del giorno.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco – Presidente
F.to Ing. Alberto Farisé

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

lì,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Piancogno, 15/12/2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Matteo Tonsi